



## Ridurre la tassa sui rifiuti

Tutti stiamo provando sulla nostra pelle l'inefficienza della Tecknoservice, la ditta che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti, che ha vinto l'appalto l'anno scorso e che da alcuni mesi ha solo peggiorato il servizio. È chiaro a tutti che le responsabilità sono di chi sta amministrando il Municipio, visto quanto previsto dal capitolato d'appalto. Nessuna amministrazione comunale può abbassare la tassa sui rifiuti senza **ridurre anche il costo complessivo della gestione**, lo prevede la normativa.

La soluzione per ridurre il tributo sui rifiuti, la TARI, è:

1. scioglimento del vincolo contrattuale con la ditta e **gestione pubblica e diretta del servizio** di raccolta dei rifiuti;
2. dare ogni singolo servizio (spazzamento, raccolta plastica, carta, vetro, metalli, indifferenziato, umido, ingombranti, arredo urbano) a tante **cooperative di lavoratori tursitani** vincolati agli ordini dell'amministrazione comunale;
3. creare due impianti, uno per **produrre concime** dall'umido, l'altro per **produrre materiali plastici** per l'agricoltura dalla plastica;
4. creare un centro di **smistamento e certificazione dei rifiuti** così da poter rivendere carta, vetro e metalli sul mercato nazionale dei rifiuti;
5. **ridefinire le tariffe TARI** per ridurre il carico fiscale con equità.

Questa è l'unica soluzione concreta, realizzabile e duratura per ridurre la tassa sui rifiuti. Con lo scioglimento del contratto (proposta 1) si avrà **una riduzione dei costi** immediata, dato che i profitti e gli extra costi tipici di una gestione privata ed inefficiente vengono meno. Con la gestione diretta tramite cooperative di lavoratori tursitani (proposta 2) si avrà una riduzione dei costi del servizio grazie al controllo diretto da parte della prossima amministrazione comunale. Con la produzione di concime e materiali per l'agricoltura (proposta 3) la prossima amministrazione comunale garantirà altri posti di lavoro, ma allo stesso tempo avrà degli **introiti dalla vendita dei materiali**. Con la vendita degli altri rifiuti differenziati (proposta 4) ci saranno altri introiti. I risparmi e i ricavi generati serviranno per migliorare il servizio di gestione dei rifiuti, creare posti di lavoro tra i tursitani e **ridurre le tasse con equità** (proposta 5). Per realizzare questa azione amministrativa sono necessari dai 3 ai 6 mesi di intenso lavoro, così che per dicembre 2015, quando i cittadini andranno a versare il saldo TARI potranno già beneficiare dei primi risparmi.